



**ANTENNA EUROPEA
DEL ROMANICO**

L'Associazione Museo San Tomè - Centro Studi Romanico Lombardo - Antenna Europea del Romanico, che ha sede nell'ex-convento di San Tomè, è un organismo scientifico internazionale nato nel 2001 per valorizzare lo straordinario patrimonio culturale che costituisce oggi il Parco del Romanico: un museo diffuso sul territorio almennese, con al centro la Rotonda di San Tomè, dalla pianta circolare e risalente al XII secolo, la chiesa di San Giorgio in Lemine con i suoi straordinari affreschi (anch'essa del XII secolo), il complesso monumentale della Madonna del Castello (con cripta di età longobarda, pieve romanica e santuario rinascimentale) e quello rinascimentale di San Nicola.

L'associazione opera senza fini di lucro nei settori della cultura, dell'istruzione e della promozione sociale; l'attività dell'associazione si concretizza in convegni regionali, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, visite guidate, concerti, didattica per le scuole.



CHIESA SAN TOMÈ

**IL CORO ASPIS
IN COLLABORAZIONE CON
L'ANTENNA EUROPEA DEL ROMANICO**



**ANTENNA EUROPEA
DEL ROMANICO**

PRESENTA:

ARMONIA DI VOCI E COLORI

CONCERTO

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

**CORO CAI VALMALENCO (SO)
CORO ASPIS (MI)**

PRESSO LA

**CHIESA SAN GIORGIO IN LEMINE
VIA SAN GIORGIO
ALMENNO SAN SALVATORE (BG)**

21 MAGGIO 2017 ORE 16.00

Si ringrazia la Parrocchia di Almenno San Salvatore per l'ospitalità

INGRESSO LIBERO



CORO CAI VALMALENCO

Il Coro inizia il suo cammino nel 1981 per merito di un gruppo di appassionati di canto di montagna e soprattutto grazie a Don Silvio Bradanini, allora parroco di Lanzada, valido maestro di canto nonché esemplare maestro di vita. Alla fine del 1985 motivi di salute costringono Don Silvio a lasciare il coro. Subentra il maestro Walter Sem che per sette anni darà il suo prezioso contributo. A coronamento dei primi dieci anni di attività il coro incide una musicassetta che include i canti più rappresentativi del repertorio. Nel 1993 la direzione del coro è affidata a Carlo Pegorari, cresciuto alla scuola sapiente del maestro Siro Mauro, di cui ne ha le qualità intrinseche. Con la collaborazione e l'impegno di tutti i coristi, ha da subito cercato di mantenere alto il livello tecnico e musicale dei canti, grazie pure a uno studio attento e preciso di ogni singola vocalità. Forte di queste convinzioni il coro è divenuto stimolo per molti giovani che, di recente, ne hanno preso parte e ne costituiscono lo sprone per il futuro.

Programma:

O Cancellier	arm. Paolo Bon
La Casa	di Bepi De Marzi
Dateci un prato d'erba	di I. Varner e C. Moser
Sul ciastel de Mirabel	di Luigi Pigarelli
Dove	di Marco Majero
Son partito al chiar di luna	arm. Lamberto Pietropoli
L'usignolo	arm. Loris Tiozzo
Adieu a l'Engiadina	di Toni Gaugler



CORO ASPIS MILANO

Nel 1960 a Milano un gruppo di giovani frequentatori della Parrocchia di S. Pietro in Sala accomunati da due passioni, l'amore per il canto e quello per la montagna, decisero di fondare il Coro ASPIS. Nel corso di 56 anni di attività il coro ha acquisito un vasto repertorio che oggi, pur conservando l'originaria predilezione verso il canto di origine montanara, abbraccia le espressioni di tutto il folklore italiano con puntate in quello di altri Paesi.

Il Coro ASPIS è diretto da Gianni Filippini (uno dei 4 fondatori ancora presenti) e si avvale della collaborazione esterna di valenti musicisti, capaci di creare nuove armonizzazioni di brani tradizionali e di comporre nuovi canti.

Un considerevole rigore esecutivo ed una sostanziale fedeltà allo stile classico della vocalità alpina, hanno consentito al coro ASPIS di raggiungere una propria riconoscibile identità musicale ed interpretativa.

Il coro ASPIS inoltre ha al proprio attivo l'incisione di un LP e di quattro CD (1997, 2006, 2014 e 2016)

Programma:

La leggenda della Grigna	Par. L. Santucci, mus. V. Carnièl
Sedici agosto 1946	Par. F. Valli, mus. E. Tamagni
Lu piante de le fojje	De Titta, Albanese, Arm. L. Pigarelli
Se chanto	Arm. Enrico Tamagni,
Geordie	Trad. F. De André Arm. G. Caracristi
La mia bela la mi aspeta	Arm. A. Benedetti Michelangeli
M'hanno fatto burattino !	Par. e mus. Alessandro Buggiani
Le maitinade del Nane Periot	Trascr. A. B. Michelangeli